



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE

NUM. 264

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	45	85	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE — Non si sconsigliano numeri separati, senza anticipato pagamento

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Notificazione della morte di S. E. il Ministro dei lavori pubblici, Francesco Genala — Leggi e decreti: Regio decreto num. 601 che autorizza il comune di Varazze ad esigere un dazio di consumo — Regio decreto che scioglie l'Amministrazione dell'Opera pia Pessini in S. Felice sul Panaro — Ministero del Tesoro: Pensioni liquidate dalla Corte dei conti — Ministero degli Affari Esteri: R. Consolato d'Italia in Rosario di Santa Fè: Elenco di Italiani decessi in Rosario di Santa Fè durante il terzo trimestre 1893 — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1893 — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

S. E. il Ministro Segretario di Stato dei Lavori Pubblici, avvocato FRANCESCO GENALA, deputato al Parlamento, colpito da improvviso maleore la sera del 7 corrente, in questa città, soccombeva ieri alle ore 4.20 pomeridiane.

S. M. il Re, subitamente informato del luttuoso avvenimento, inviava dalla R. residenza di Monza il seguente telegramma a S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri:

« La notizia fulminea della morte del Ministro Genala, mi ha colpito nel più vivo del cuore. Si è spenta una vita integra, consacrata tutta alla scienza ed alla patria. Rimpiango la perdita del Ministro e dell'amico: esprima il mio rammarico ai parenti di Lui, facendosi interprete anche presso i suoi Colleghi del tributo di onore che la Regina ed io rendiamo alla memoria del compianto Ministro.

« UMBERTO ».

Il trasporto, in forma, solenne della salma del compianto Ministro, a spese dello Stato, avrà luogo domani 10 corrente alle ore 10 antim., dal Ministero dei Lavori Pubblici.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 001 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Segretario di Stato, Ministro per le Finanze;

Viste le deliberazioni 10 dicembre 1892 e 13 luglio 1893, colle quali il Consiglio comunale di Varazze adottò, fra altro, un dazio su alcuni articoli di consumo locale non contemplati dagli articoli 13 della legge del 3 luglio 1864, n. 1827 e 6 del legislativo decreto 28 giugno 1866, n. 3018;

Veduto il parere emesso dalla Camera di commercio ed arti di Savona nella seduta del 3 agosto 1893;

Veduto l'articolo 11 dell'allegato L) alla legge 11 agosto 1870, n. 5784;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Varazze è autorizzato ad esigere un dazio sul legname lavorato, sulla carta, sui cartoni, sulle terraglie e sulle cristallerie, in conformità della qui unita tariffa, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 19 ottobre 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, Il Guardasigilli: G. ARMÒ.

TARIFFA.

Legname lavorato, eccetto quello ad uso di materiale da costruzione delle case e degli edifici e per la fabbricazione dei mobili, che è tassato a parte, ed eccetto i mezzi di trasporto, i bauli, le casse, i barili, le botti ed altri vasi vinari chiusi, cioè tappabili, e gli strumenti per le arti e le industrie, quintale L. 2.

Carta e cartoni di qualsiasi qualità, esclusa la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative, la carta a strisce per gli Uffici telegrafici e la carta bollata, quintale L. 4.

Terraglie e cristallerie di prima classe, quintale L. 2,50.

Si comprendono i prodotti ceramici di porcellana diafana ed opaca, di maiolica con indorature, inargentature e bronzature, bianca e colorata, gli oggetti di schiuma e di biscotto; i lavori di cristallo e di vetro arrotato e molato, le lucerne di porcellana e di vetro.

Terraglie e cristallerie di seconda classe, quintali 0,50.

Appartengono a questa classe i prodotti ceramici di terra rossa e gialla ordinaria ed altre consimili, non tariffati a parte, gli oggetti di vetro non soffiati (escluse le bottiglie di vetro di color nero ed oscure ed i fiaschi), le damigiane con veste o senza.

N.B. Sono esclusi dal dazio i bicchieri, gli apparecchi, i reomotori per pile in uso degli uffici governativi dei telegrafi.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro
GAGLIARDO.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del prefetto di Modena, con cui si propone lo scioglimento dell'Amministrazione dell'Opera pia Pezzini, in comune di S. Felice sul Panaro, per sottrazioni state commesse in danno del patrimonio della istituzione stessa, accertate da apposita inchiesta;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Modena;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della istituzione di pubblica beneficenza Pezzini, in comune di S. Felice sul Panaro, è disciolta e ne viene affidata, a termine di legge, la temporanea gestione alla locale Congregazione di carità.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 29 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazioni del 23 agosto 1873:

Fassi M.^a Luisa, figlia di Francesco, lire 102.
Valentini Maria, vedova di Casalgrandi Giovanni, lire 230,26.
Corniani Andrea, maresciallo nelle guardie di città, lire 1200.
Mangini Giovanni, operaio d'artiglieria, lire 416,50.
Grippa Michele, scrivano locale, lire 914.
Fogliani Domenico, cancelliere di Tribunale, lire 2322.
Tassi Tasso, capo d'ufficio postale, lire 2125.
Guala Paolo, capo fermata nelle ferrovie, lire 1584.
A carico dello Stato, lire 342,67.
A carico delle Ferrovie adriatiche, lire 1241,33.
Cicciello Vito, guardia di città, lire 275.
Palmeri Pasquale, guardia scelta di città, lire 920.
Perduca Giovanni, sotto brigadiere degli agenti ausiliari, lire 300.
Fusco Michele, guardia di città, lire 275.
Santagostino Baldi Leopoldo, capitano contabile, lire 2742.

Domingo Michele, capitano del genio, lire 2184.

Soffietti Antonio, controllore del Tesoro, lire 1933.

Martinelli Carlo, ispettore telegrafico, lire 2855.

Corvini Cominci, ufficiale doganale, lire 2133.

Salvati Maria, vedova di Petraglia Vincenzo, Petraglia Vittoria figlia del suddetto, lire 43.

Riatti Vincenzo, prof. d'istituto tecnico, lire 1516.

Rodi Giuseppe, bidello di Liceo, lire 585.

Delli Guanti Angelo, fanalista, indennità, lire 1000.

Ceccarelli Pompeo, ufficiale postale, lire 1956.

Dogliani Eugenia, vedova di Scher Stefano, indennità, lire 5250.

Tripodi Gio. Batt., brigadiere delle guardie di città, lire 650.

Nicoletti Giuseppe, capo commesso nel dazio consumo, lire 2600.

A carico dello Stato, lire 677,11.

A carico del Municipio di Roma, lire 1922,89.

Giacomelli Gio. Batt., operaio d'artiglieria, lire 455,50.

Di Maio Michele, capo d'ufficio telegrafico, lire 2400.

Legnani Teresa, vedova di Alasia o Allasia Cesare, lire 1688,66.

Bolognesi Nazzareno, capo d'ufficio postale, lire 2066.

Brocchi Adolfo, colonnello commissario, lire 6331.

Tirapani Vittorio, tenente, lire 712 per anni sei.

Corsini Giuseppe, maresciallo d'alloggio nel carabinieri, lire 1122,80.

Baldi Baldassarre, tenente, lire 1466.

Bernardi Gaetano, operaio d'artiglieria, lire 400.

Paggarino Alfonso, lavorante d'artiglieria, lire 256.

Rubbiani Clotilde, vedova di Brunetti Alessandro, lire 2397.

Bertoletti Caterina, vedova di Seccardelli Giuseppe, indennità, lire 1584.

Pigat Osvaldo, guardia di città, lire 275.

Jacono Vincenzo, servente postale, lire 687.

Tessaroli Carlo, capitano nei carabinieri, lire 2667.

Gasiglia Giuseppe, capitano, lire 2742.

Badanti Carlo, capo lavorante d'artiglieria, lire 600.

Chiri Giuseppe, maggiore, lire 3330.

Melidone Giuseppe, padre del fu Luigi, lire 240.

Marchisio Giuseppe, maresciallo nei carabinieri, lire 1122,80.

Grassi Giovanni, capitano, lire 2636.

Sala Alessandro, furier maggiore, lire 680,40.

Dupont Luigi, capitano contabile, lire 3072.

Destefanis Domenico, capitano, lire 1958.

Ferrari Guglielmo, portalettere, lire 960.

Rettori Tommaso, agente subalterno doganale, lire 960.

Tarantino Giuseppe Nicola, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1097,60.

Crosara Carlo, tenente contabile, lire 1710.

Bajardini M.^a Teresa, vedova di Milesi Enrico, lire 1109,33.

Pasquale Gaetano, maggiore commissario, lire 3520.

Della Chiesa Vittorio, capitano commissario, lire 2838.

Michela Luigi, capo operaio d'artiglieria, lire 1032.

Strongoli Cesare, capo operaio d'artiglieria, lire 790.

Muglione o Mugg'one Francesco, guardia scelta di città, lire 287,50.

Pezzella Salvatore, sotto brigadiere delle guardie di città, lire 600.

Sorrentino Carlo, capitano contabile, lire 2816.

Calliano Basilio, tenente colonnello, lire 3823.

Boario Giacomo, capitano contabile, lire 3182.

Forno Giuseppe, capitano, lire 2712.

Zucchi Filomeno, capitano commissario, lire 2260.

Vigna Giuseppe, tenente colonnello, lire 4170.

Menotti Cola, capitano di fanteria, lire 2258.

Meynardi Giuseppe, capitano commissario, lire 2581.

Coscarello Francesco, capitano contabile, lire 2712.

Bartoloni Filippo, capitano contabile, lire 2823.

Viganò Giuseppe, capitano commissario, lire 2666.

Camasio Carlo, capitano, lire 2662.

Bianco Leopoldo, operaio d'artiglieria, lire 626.

Ianniello Filomena, lavorante di laboratorio pirotecnico, lire 800.

Queirolo Barbara, vedova di Orezza Domenico, lire 186,66.

Malatto Angelo, tenente di fanteria, lire 1935.
 Bertocchi Adolfo, capitano d'artiglieria, lire 2109.
 Fornaroli Giacomo, tenente contabile, lire 2288.
 Quintavalle Albiade, capitano, lire 2260.
 Rossi Giuseppe, capitano contabile, lire 2335.
 Pisceria Cesare, tenente contabile, lire 1760.
 Marinelli Odoardo, colonnello commissario, lire 5600.
 Plassio Vincenzo, capitano contabile, lire 2561.
 Bonelli Cesare, capitano, lire 2323.
 Ferraris Clemente, capitano contabile, lire 2323.
 Zuffaneli Luigi, capitano contabile, lire 2984.
 Degliani Giovanni, capitano contabile, lire 2742.
 Campus Gavino, capitano contabile, lire 2984.
 Panicucci Egisto, capitano contabile, lire 2662.
 Molinari Carlo, maggiore contabile, lire 3510.
 Bruno Giovanni, capitano contabile, lire 3072.
 Bonessa Giacomo, maggiore contabile, lire 3520.
 Macagno Francesco, maggiore contabile, lire 3520.
 De Benedetti Gio. Batta, capitano, lire 2335.
 Leoni Ferdinando, capitano, lire 2258.
 Siricio Giovanni, capitano, lire 2816.
 Manenti Gabriele, capitano, lire 2712.
 Lepore Remigio, capitano, lire 2816.
 Pucci Emilio, capitano, lire 2712.
 Rimaulo Luigi, tenente, lire 1493.
 Michieletto Valerio, capitano, lire 2260.
 Folena Natale, tenente, lire 1936.
 Ramorino Emanuele, capitano contabile, lire 2260.
 Chenal-Manvil o Chenal-Mauvel Francesco, maggiore, lire 3504.
 Bertani Alessandro, capitano, lire 2823.
 Wild Enrico, tenente, lire 1881.
 Campana Filippo, tenente colonnello, lire 4160.
 Florini Luigi, capitano, lire 2335.
 Delfino Agostino, capitano, lire 2486.
 Mondì Giovanni, capitano, lire 2420.
 Muxaux Carlo, capitano, lire 2838.
 Crosti Vincenzo, capitano, lire 2662.
 Somma Francesco, tenente, lire 2002.
 Toselli Carlo, tenente, lire 1767.

Con deliberazioni del 30 agosto 1893:
 Scarpato Giacomo, usciere nelle prefetture, lire 864.
 Pelli-Fabbroni Luisa, vedova di Paner Francesco, lire 744,80.
 Piombanti Flavio, nocchiere di porto, lire 1152.
 Rey Rosa, vedova di Brauzzi Edda, indennità, lire 3226.
 Cigolini Paolo, agente delle imposte, lire 2860.
 Dall'Aggio o Dell'Aggio Secondo, capo tecnico di marina, lire 1760.
 Derobert Tancredi, scrivano locale, lire 1344.
 Giordano Francesco, scrivano locale, lire 1197.
 Gianassi Amalia, vedova di Gallia Giuseppe, lire 666,66.
 Ruffa Luigia, vedova di Eusebio Giacinto, lire 673,33.
 Puzzo Gaetano, sotto brigadiere di finanza, lire 690,66.
 Allena Margherita, vedova di Mellano Gio. Batta, lire 266,67.
 Rivetta Teresa, vedova di Varvelli Francesco, lire 1866,66.
 Brega Pietro, guardia scelta di finanza, lire 700.
 Frega Vincenzo, guardia scelta di finanza, lire 618,87.
 Petrini Guido, guardia comune di finanza, lire 200.
 Confuorto Raffaele, guardia scelta di finanza, lire 637,33.
 A carico dello Stato, lire 408,99.
 A carico del comune di Napoli, lire 228,34.
 Parvis Pietro, capitano, lire 2486.
 Giuliani Ercole, guardia scelta di finanza, lire 324.
 Fabris Giulio, sotto brigadiere di finanza, lire 354.
 Nigro o Negro Lorenzo, tenente nelle guardie di finanza, lire 1795.
 Suffat detto Soffati Battista, maresciallo di finanza, lire 980.
 Lazzarini Domenico, brigadiere di finanza, lire 900.
 Maurizzi Maurizio, guardia scelta di finanza, lire 700.
 Postacchini Giacomo, brigadiere di finanza, lire 500.

Pisani Luigi, sotto brigadiere di finanza, lire 423,33.
 Simi Alessandro, brigadiere di finanza, lire 900.
 Cappabianca Pasquale, maresciallo di finanza, lire 763,33.
 Spreccacenero Adamo, guardia scelta di finanza, lire 355,33.
 Cappelli Cesare, Alfredo, Calisto ed Emma, orfani di Edoardo, lire 1021,33.
 Biraghi Natale, ingegnere catastale, lire 2800.
 Maneri Salvatore, sorvegliante forestale, lire 837.
 Borghetti Amalia, ved. di Modena Giuseppe, lire 256,66.
 Musso Maria, vedova di Borrello Giuseppe, lire 250.
 Redivo Olivo, scrivano locale, lire 1120.
 Occorsio Giovanni, portalelettere, lire 780.
 Gosmar o Gousmar Giuseppina, vedova di Marchisio Secondo, lire 533,33.
 Sciutto Gio. Batta, usciere nelle ferrovie, lire 1080.
 A carico dello Stato, lire 225,68.
 A carico delle ferrovie Mediterranee, lire 851,32.
 Bercigli o Bercilli Silvestro, portiere dell'Istituto di studi superiori in Firenze, lire 1056.
 Minunni Antonio, nocchiere di porto, lire 900.
 Antonellini Lodovico, scrivano locale, lire 1197.
 Malagoli Ettore, vice cancelliere di tribunale, indennità, lire 4000.
 Casalasco Gaspare, agente delle imposte, lire 2580.
 Ciampa Michele, delegato di pubblica sicurezza, lire 1983.
 Chizzoni Vincenzo, ufficiale doganale, lire 2066.
 De Angelis Serafina, vedova di Barsi Carlo, lire 924,66.
 Belpasso Ludovico, ingegnere capo del genio civile, lire 4060.
 Barbieri Celso, guardia scelta di finanza, lire 418.
 De Rosa Ciriaco, guardia comune di finanza, lire 200.
 Siliato Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 893,33.
 Ciboldi Achille, brigadiere di finanza, lire 900.
 Spoto Filippo, telegrafista, lire 2016.
 Fiumanò Domenico, maresciallo di finanza, lire 980.
 Santi Andrea, guardia scelta di finanza, lire 418.
 Talamo Ernesto, maresciallo di finanza, lire 980.
 Canobbio Paolo, brigadiere di finanza, lire 420.
 Sellitto Raffaella, vedova di De Feo Domenico, lire 188,33.
 Marsagora o Marzagora Pietro, usciere di questura, lire 600.
 Tessani Carlotta, vedova di Giarloni Gaetano, lire 800.
 Ciriombelli Giuseppe, maresciallo d'alloggio nel carabinieri, lire 1148.
 Gonnella o Gonnelli Orsola, vedova di Bruni Francesco, Bruni Leonilde, orfana del suddetto, lire 286,66.
 Cosimato Giuseppe, capitano medico, lire 2823.
 Costa Giuseppe, tenente, lire 1653.
 Capecechi Emilio, direttore nei telegrafi, lire 3600.
 Acerbi Demetrio, capo operato nel magazz. cent. militari, lire 770.
 Casagli Tito, segretario nelle Intendenze, lire 2586.
 Olivero Vittorio, capo d'ufficio telegrafico, lire 2880.
 Di Francia Bernardo, economo di Convitto nazionale, lire 1700.
 Coccanari Luigi, sottoprefetto, lire 3100.
 Avvignano Carlo, brigadiere di finanza, lire 780.
 Ferruzzi Silvio, maresciallo di finanza, lire 850.
 Maniscalco Pasquale, guardia scelta di finanza, lire 230.
 Augugliaro Rosario, brigadiere di pubblica sicurezza, lire 676 dal 1° giugno a tutto il 15 settembre 1892.
 Picone Erminia, vedova di Diaferia Giuseppe, indennità lire 1516.
 Valmori Raffaello, vice segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2266.
 Bucchi Orazio, ufficiale alle scritture nelle manifatture tabacchi, lire 2200.
 Gollini Carlo, usciere di questura, lire 960.
 Senno Achille, ufficiale alle scritture nelle saline, lire 1287.
 Formenti Andrea, ricevitore doganale, lire 2800.
 Perugia Francesco, ricevitore del registro, lire 2211.
 Castelli Domenico, cancelliere di pretura, lire 1300.
 Mondrone o Modroni Alessandro, ufficiale doganale, lire 2428.
 Faccenda Anna, vedova di Jacovelli Antonio, lire 729.

Vaccari Vincenzo, usciere di P. S., lire 960.
 Zolli Rosa, vedova di Magnetto Carlo, indennità, lire 1950.
 Sardi Clementina, vedova di Pellegrini Fortunato, lire 720.
 Morselli Teresa, vedova di Vitolo Salvatore, lire 150.
 Gualdi Giovanni, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, lire 2931.
 Ronchail Mauro, computista nell'Amministrazione provinciale, lire 2200.
 De Franceschi Tito, capitano, lire 2231.
 Agostini Pio, capitano, lire 2258.
 Nicastro Gaspare, vice ammiraglio nella riserva navale, lire 7200.
 Valle Secondo, capo operaio nei panifici militari, lire 546.
 Cerri Carlo, capo operaio nei panifici militari, lire 582.
 Manfredi Gio. Batta, maggiore, lire 3520.
 Ravajoli Mariano, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
 Carbone-Grio Domenico, professore d'istituto tecnico (indennità), lire 1320.
 Russo Vincenzo, capitano, lire 2816.
 Reali Germano, capitano, lire 2856.
 Minutilli M.^a Cristina, vedova di Musitano Pasquale, lire 645.
 Manguso o Mancuso Anna, orfana di Agostino, lire 127,50.
 Coppola Carolina, vedova di Calone Salvatore, lire 163,33.
 Sarlo Gaetano, lavorante di artiglieria, lire 294,40.
 Tassoni Marcellino, lavorante di artiglieria, lire 430.
 Morone Matilde, vedova di Armandi Carlo (indennità) lire 1777.
 Savioli Marcello, capo lavorante d'artiglieria, lire 762.
 Antuoro Camillo, ispettore nell'Amministrazione telegrafica, lire 4400.
 Di Stefano Paolo, brigadiere di pubblica sicurezza, dal 1° giugno a tutto settembre 1892, lire 650.
 Romano Vincenzo, guardia scelta di finanza, lire 596,77.
 A carico dello Stato, lire 351,98.
 A carico del comune di Napoli, lire 244,79.
 Bonivento Vincenza, vedova di Uenti Viviano, lire 285,33.
 Scala Maria, vedova di Minetti Catello, lire 150.
 Furoione Nicola, aiutante nei RR. Equipaggi, lire 784.
 Crespi Cesare, capitano medico, lire 2339.
 Vissani Sante, sotto brigadiere di finanza, lire 458.
 A carico dello Stato, lire 357,42.
 A carico del comune di Firenze lire 100,58.
 De Mussò Eduardo, maresciallo di finanza, lire 936,67.
 A carico dello Stato, lire 529,76.
 A carico del comune di Napoli, lire 406,91.
 Rossi Pietro, capitano, lire 2561.
 Pessa Giuseppe, capitano, lire 2488.
 Valentini Pietro, messaggere postale, lire 1152.
 Narasi Angelo, colonnello commissario, lire 5600.
 Superchi Vincenzo, maggiore medico, lire 3240.
 Capodacqua Gustavo, tenente, lire 1425.
 Bonetti Adrasto, colonnello, lire 5600.
 Cerruti Felice, capo macchinista nel genio navale, lire 2958.
 Tosco Giovanni, maggiore, lire 3784.
 Borella Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 740.
 Schellini Gervasio, farmacista capo militare, lire 3166.
 Sorasio Lorenzo, tenente, lire 1427.
 Gazzera Ernesto, capitano commissario, lire 2500.
 Isoleri Domenico, capitano, lire 2410.
 Pensa Gilardo, colonnello, lire 4530.
 Baschieri Maria, vedova di Burgi Achille, lire 466,66.
 Maffei Giustina, vedova di Martelli Serafino, lire 850.
 Donati Maria, vedova di Platner Amos, lire 364,33.
 Signorile Carlo, capitano, lire 2335.
 Camperi Paolo, capitano, lire 2712.
 Morelli Pietro, professore nei Licei, lire 2192.
 Morabito Felice, maresciallo di finanza, lire 893,33.
 Pandolfi Costanza, vedova di Corsi Raffaele, lire 2666,66.
 Zuccaro Clementina, vedova di Epifanio Pasquale, lire 333,33.
 Franci Annibale, furier maggiore, lire 802,80.
 Bertolini Luigi, capitano, lire 2667.
 Celebrano Luigi, maggiore commissario, lire 3060.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO D'ITALIA IN ROSARIO DI SANTA FÈ

ELENCO di Italiani decessi in Rosario di Santa Fè durante il terzo trimestre 1893.

(Desunto da note pubblicate dalle autorità locali)

130. Elena Filippo, d'anni 43, morto il 1° luglio.
131. Pacenzu Cosimo, id. 13, id. 2.
132. Gasparra Antonio, id. 52, id. 3.
133. Guai Antonio, id. 72, id. 5.
134. Roselli Carlo, id. 27, id. 5.
135. Raffo Rosa, id. 53, id. 5.
136. Palermo Vittoria, id. 70, id. 5.
137. Ola Francesco, id. 51, id. 5.
138. Adamini Giovanni, id. 28, id. 6.
139. Arigoni Battista, id. 44, id. 7.
140. Saccone Carlotta, id. 45, id. 8.
141. Manin Luigi, id. 67, id. 11.
142. Camaggio Pietro, id. 31, id. 11.
143. Ferrari Angelo, id. 50, id. 12.
144. Marieta Antonio, id. 20, id. 14.
145. Otero Matteo, id. 30, id. 17.
146. Scatassi Elisa, id. 21, id. 19.
147. Davide Francesco, id. 53, id. 19.
148. Ceccarelli Fanny, id. 10, id. 19.
149. Roffi Eugenio, id. 35, id. 21.
150. Vanzan Tomaso, id. 35, id. 24.
151. Lacava Angela, id. 2, id. 24.
152. Garessi Antonio, id. 40, id. 26.
153. Margherita F. in Lutreide, id. 32, id. 27.
154. Ferrero Paolo, id. 60, id. 28.
155. Muratori Giovanni, id. 18, id. 30.
156. Arioli Vittorio, id. 30, id. 30.
157. Gaggero Giovanni, id. 35, id. 30.
158. Canunatti Giacomo, id. 60, morto il 2 agosto.
159. Verardi Pompeo, id. 28, id. 4.
160. Pagnetto Bernardo, id. 30, id. 7.
161. Ramela Antonio, id. 31, id. 8.
162. Castellani Luigi, id. 39, id. 9.
163. Gandolla Aristide, id. 46, id. 9.
164. Traverso Stefano, id. 30, id. 10.
165. Campanaro Pietro, id. 52, id. 14.
166. Petean Luigi, id. 20, id. 17.
167. Borelli Demetrio, id. 40, id. 17.
168. Amabile Sebastiano, id. 27, id. 17.
169. Jannuzzi Francesco, id. 25, id. 21.
170. Nicoletto Maria, id. 10, id. 21.
171. Clemente Luigi, id. 34, id. 24.
172. Garbagnati Luigi, id. 46, id. 26.
173. Camerano Angelo, id. 34, id. 31.
174. Fracassi Napoleone, id. 39, id. 31.
175. Cosbranta Pasquale, id. 34, morto il 1° settembre.
176. Piazza Angelo, id. 34, id. 4.
177. Demarco Giuseppe, id. 15, id. 4.
178. Catterina B. in Solari, id. 42, id. 4.
179. Zarandolini Pietro, id. 68, id. 13.
180. Giganti Giovanni, id. 44, id. 15.
181. Genonetti Carlo, morto il 16.
182. Veruzzi Catterina, d'anni 66, id. 19.
183. Vaccari Luigi, id. 40, id. 21.
184. Zamaroni Giuseppe, id. 40, id. 21.
185. Fraroli Giacomo, morto il 26.
186. Cicerone Rosa, d'anni 62, id. 28.
187. Gitti Francesco, id. 44, id. 29.

Rosario, 30 settembre 1893.

Visto: Il R. Console
L. GIOJA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di Settembre 1893

A - Risparmi.

	NUMERO degli uffici autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZA degli emessi sugli estinti
Mese di settembre.	3	157,910	128,665	286,575	22,496	9,228	13,268
Mesi precedenti	18	1,687,992	1,081,582	2,769,574	251,662	76,743	174,919
Totale dell'anno in corso	21	1,845,902	1,210,247	3,056,149	274,158	85,971	188,187
Anni 1876-1892	4,662	22,278,699	12,382,259	34,660,958	3,625,582	1,105,029	2,520,553
TOTALI GENERALI	4,683	24,124,601	13,592,506	37,717,107	3,899,740	1,191,000	2,708,740

Movimento dei fondi					
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE
Mese di settembre	17,339,824 22	»	17,339,824 22	20,738,231 36	26,467,430 47
Mesi precedenti	181,253,354 95	»	181,253,354 95	151,387,517 34	
Totale dell'anno in corso	198,593,179 17	»	198,593,179 17	172,125,748 70	26,467,430 47
Anni 1876-1892	1,958,180,726 28	74,486,853 21	2,032,667,579 49	1,678,545,670 83	354,121,908 66
TOTALI GENERALI	2,156,773,905 45	74,486,853 21	2,231,260,758 66	1,850,671,419 53	380,589,339 13

B - Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di settembre.	3,693	2,020,322 43	5,872	1,670,333 28	349,989 15
Mesi precedenti	25,685	29,082,041 51	46,619	27,959,299 27	1,122,742 24
Totale dell'anno in corso	29,378	31,102,363 94	52,491	29,629,632 55	1,472,731 39
Anni 1889-1892	258,780	179,822,210 59	476,081	165,337,134 54	14,485,076 05
TOTALI GENERALI	288,158	210,924,574 53	528,572	194,966,767 09	15,957,807 44

Roma, addì 5 novembre 1893.

CONCORSI

R. Conservatorio di S. Chiara in S. Miniato

AVVISO

di concorso al posto semigratuito

Essendo rimasto vacante in questo R. Conservatorio un posto semigratuito o a mezza retta, s'invita chiunque voglia concorrervi a far pervenire non più tardi del dì 30 novembre prossimo al sottoscritto operaio, analoga istanza corredata della fede di nascita, da cui risulti avere la postulante un'età non minore di 6 anni, nè maggiore di 12, del certificato medico di sana costituzione fisica e di sofferto valolo naturale o vaccino. Tutti questi documenti debbono essere in carta bollata da cent. 60, ed in forma autentica colle debite legalizzazioni.

La concessione del posto suddetto è devoluta al Ministero della pubblica istruzione in seguito a speciale rapporto e proposta della Commissione amministrativa di questo Conservatorio.

La fanciulla a cui sarà conferito il posto, verrà iscritta, in seguito ad un esame in quella classe per la quale sarà giudicata idonea, e godrà del posto medesimo tanti anni quanti gliene sarebbero strettamente necessari a compiere il corso di studii elementari e superiori che si svolge in questo R. Conservatorio. Si avverte inoltre che la intera retta annua è fissata in L. 400 e che le (ducande non possono restar giammai nel Conservatorio oltre i 18 anni compiuti.

S. Miniato, li 20 ottobre 1893.

L'Operaio
SETTIMANI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 8 novembre 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 8 ant.	STATO DEL MARE 8 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	piovoso	—	12 0	7 6
Domodossola	coperto	—	13 0	7 2
Milano	piovoso	—	13 5	9 7
Verona	coperto	—	13 8	10 7
Venezia	coperto	agitato	14 9	7 8
Torino	nebbioso	—	12 8	9 9
Alessandria	coperto	—	12 4	10 1
Parma	piovoso	—	14 3	9 5
Modena	coperto	—	13 8	9 2
Genova	coperto	calmo	18 3	14 6
Forlì	coperto	—	16 9	11 8
Pesaro	coperto	calmo	20 2	13 5
Porto Maurizio	piovoso	legg. mosso	20 5	13 0
Firenze	coperto	—	18 5	12 5
Urbino	coperto	—	16 4	10 3
Ancona	coperto	calmo	19 3	14 0
Livorno	coperto	calmo	19 5	13 0
Perugia	coperto	—	17 2	11 9
Camerino	coperto	—	15 4	10 3
Chieti	piovoso	—	19 4	4 8
Aquila	coperto	—	16 0	9 6
Roma	coperto	—	21 2	15 7
Agnone	temporalesco	—	16 3	8 8
Foggia	1/2 coperto	—	22 8	14 8
Bari	1/4 coperto	calmo	24 0	15 8
Napoli	coperto	agitato	19 3	16 3
Potenza	1/4 coperto	—	15 0	11 0
Lecce	3/4 coperto	—	22 6	16 0
Cosenza	1/2 coperto	—	20 2	9 6
Cagliari	1/2 coperto	mosso	22 4	17 1
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	23 2	16 8
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	26 1	18 1
Catania	1/2 coperto	calmo	23 2	14 4
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1/4 coperto	calmo	23 1	14 1

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

li di 8 novembre 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì 751.3

Umidità relativa a mezzodì 70

Vento a mezzodì SW debole.

Cielo 1/2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 21,°7.

{ Minimo 15,°7.

Pioggia in 24 ore: mm. 5,0.

Li 8 novembre.

In Europa pressione ancora bassa al Nord e sull'alto Tirreno, 755 Arcangelo, 750 Livorno; elevata sull'Irlanda 775.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito, fino a cinque mill. al centro e Sud del continente e sulle isole; venti intorno al levante abbastanza forti sull'alto Adriatico; piogge tranne che in Sicilia ed all'estremo Sud del continente. Temperatura aumentata al Sud, poco variata altrove.

Stamane: cielo nuvoloso al Sud, coperto o piovoso altrove; venti intorno levante, freschi sull'alto Adriatico, deboli meridionali altrove. Barometro 750 Livorno; 753 Domodossola, Roma, Cagliari; 756 Palermo, Brindisi; 758 Siracusa.

Mare agitato sull'alto Adriatico e nel golfo di Napoli, mosso o calmo altrove.

Probabilità: venti freschi intorno al levante, cielo nuvoloso o coperto con piogge; mare mosso od agitato.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NAPOLI, 8. — Stamane è crollato il ponte fra Cassino e Rocca di Evandro, mentre passava il treno merci n. 233 partito da Ceprano e composto di due macchine e di quattro carri di bestiame.

Il treno intero è precipitato nel burrone sottostante e si crede che sieno morti i due macchinisti e i due fuochisti.

La linea è interrotta.

Sono partiti da Napoli, con treno speciale per soccorsi, il capo del movimento, Galli, l'ingegnere Malvolti e l'ingegnere Gallerini, con venti operai.

NAPOLI, 8. — Il treno N. 233 partito da Ceprano, alle ore 4,30, era un treno omnibus.

Due macchine e quattro carri di bestiame e merci precipitarono in un burrone; le restanti vetture di viaggiatori e merci rimasero sull'argine stradale.

I due macchinisti e i due fuochisti furono portati via dalla corrente.

CASSINO, 8. — Nel disastro ferroviario fra Cassino e Rocca d'Evandro, due macchine con tender e sei carri di bestiame sono precipitati nel torrente.

Due macchinisti e due fuochisti sono morti.

Il restante treno con i viaggiatori, che sono tutti rimasti incolumi è stato ricondotto a Cassino.

Occorreranno molti giorni per ristabilimento dell'esercizio del tronco.

Intanto domani sarà stabilito il trasbordo.

Si trovano qui il Prefetto con personale superiore delle ferrovie, funzionari di pubblica sicurezza, il maggiore dei carabinieri e numerosi zappatori venuti da Caserta.

NAPOLI, 8. — E' impossibile il trasbordo fra Cassino e Rocca d'Evandro.

Fu soppresso il diretto n. 64

Il riattamento della linea domanda quattro giorni.

CASSINO, 8. — Causa la pioggia torrenziale, i fiumi sono straripati ed inondarono l'intero paese.

I danni sono grandi.

Si ha a deplorare qualche morto.

L'opera di salvataggio fu compiuta con abnegazione dalla truppa, dai carabinieri e dai cittadini.

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 novembre 1893.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	91,15 12 1/2 10 05	Cor. Med. 91 13 1/2	91,12 1/2 17 1/2 25	— —	
»	—	—	» { 2 ^a grida	91,20 25 17 1/2	—	91,27 1/2 91,35	— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	91,35 91,30	—	—	— —	
1 ottobre 93	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida	—	—	—	— —	
»	—	—	» { 2 ^a grida	—	—	—	56 50	
»	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1880-84	—	—	—	99 —	
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	90 —	
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	—	—	—	100 —	
1 giugno 93	—	—	» Rothschild	—	—	—	107 —	
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	Cor. Med.	—	— —	
1 ottobre 93	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione	—	—	—	430 —	
»	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 8 ^a Emissione	—	—	—	425 —	
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	497 —	
1 ottobre 93	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	395	395 —	—	— —	
»	500	500	» » Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	489 —	
»	500	500	» » » » 4 1/2 0/0	—	—	—	490 —	
»	500	500	» » Banco di Sicilia	—	—	—	— —	
»	500	500	» » » di Napoli	—	—	—	— —	
Azioni Strade Ferrate								
1 luglio 93	500	500	Azi. Ferr. e Meridionali	—	—	614 614 1/2	— —	
»	500	500	» » Mediterranee	—	—	—	493 —	
»	250	250	» » Sarde (Preferenza)	—	—	—	— —	
1 ottobre 93	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.	—	—	—	— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia	—	—	—	— —	
Azioni Banche e Società diverse								
3 agosto 93	1000	750	Azi. Banca Nazionale	—	—	—	1150 —	
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana	—	—	—	400 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale	—	—	200 202 203	— —	
1 gennaio 94	500	500	» » di Roma	—	—	—	250 —	
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina	—	—	—	15 —	
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale	—	—	—	100 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	—	—	281 80 83 79 1/2 79 78 1/2	78 81 85 87 89 89 1/2 90	
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale	—	—	—	(91 92	
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.	—	—	656 657 658	— —	
1 luglio 93	500	500	» » Acqua Marcia	—	—	—	1000 —	
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua	—	—	144 140	— —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare	—	—	—	47 —	
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali	—	—	—	115 —	
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App. Elettiche	—	—	—	— —	
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione	—	—	—	305 —	
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	175 —	
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	—	—	—	— —	
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	— —	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi	—	—	—	— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana	—	—	—	310 —	
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana	—	—	—	110 —	
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	202 —	
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc	—	—	—	80 —	
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Eletticità	—	—	—	200 —	
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	—	—	—	34 —	
»	250	250	» » di Credito e d'Industria Edilizia	—	—	—	— —	

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
				Cor. Med.				
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	— —			60 —	
»	250	125	» » - Vita	— —			225 —	
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 93	500	500	Obbl. Ferrovie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —			290 —	
»	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —			— —	
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			464 —	
1 ottobre 93	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			350 —	
»	250	250	» » 4 0/0	— —			150 —	
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —	
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			313 —	
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —	
1 ottobre 93	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3	— —			— —	
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —	
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —			240 —	
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —			— —	
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 ottobre 93	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —	

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	114 50	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	115 12 1/2	— —	114 50	114,95.97 1/2	114 92 1/2	114,85.65	115 —
3 —	Londra	90 giorni	— —	28 70	28 70	— —	— —	— —	— —
	"	Chèque	28 89	— —	— —	28 94	28 95	28,90 88	28 94
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi 28 novembre	Compensazione 29 novembre	Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni
Prezzi di Compensazione. 28 »	Liquidazione 30 »	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1893			Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.	
Rendita 5 %	91 10	Azi. Soc. Tramway Omnibus.	175 —	
detta 3 %	56 50	" " Molini Mag. Gen.	123 —	
Prestito Rothschild 5 %	107 —	" " Immobiliare	56 —	
Obbl. Città di Roma 4 %	440 —	" " Fond. Italiana	— —	
" Cred. Fond. S. Spirito	400 —	" " Min. Antimonio	200 —	
" " B. Nazion.	489 —	" " Mat. Laterizi	130 —	
" " "	490 —	" " Navig. Gen. Ital.	308 —	
Azi. Ferr. Meridionali	605 —	" " Metallurgica Ital.	110 —	
" " Mediterranee	490 —	" " Piccola Borsa	202 —	
" Banca Nazionale	1060 —	" " Caoutchouc	20 —	
" " Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr.	200 —	
" " Generale	225 —	" " Risanamento	37 —	
" Banco di Roma	250 —	" " Cred. Ind. Edilizia	— —	
" Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio.	75 —	
" Soc. Industriale	150 —	" " " Vita	235 —	
" " Cred. Mobiliare	330 —	Obbl. Soc. Immob. 5 %	355 —	
" " Gas	655 —	" " " 4 %	150 —	
" " Acqua Marcia	1050 —	" " Ferrovie	290 —	
" " Condotte d'acqua	150 —	" " Ferr. Napoli-Ottajano	240 —	
" " Gen. Illuminazione	305 —			

7 novembre 1893.

Consolidato 5 % L. 91 245

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso. » 89 075

Consolidato 3 % , nominale » 55 583

Consolidato 3 % senza cedola, nominale » 54 283

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.